



**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA CONCESSIONE DEI LOCALI SITI NELL'IMMOBILE "PORRO BARABASCHI" IN VIA EDOARDO PORRO NEL COMUNE DI FIDENZA PER L'ATTIVITA' DI CENTRO RICREATIVO SOCIALE PER ANZIANI.**

Premesso

che il Comune di Fidenza, con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 6 aprile 2006, approvò, a norma dell'art. 7 dell'accordo quadro fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna, sottoscritto il 15 dicembre 2005, i progetti definitivi degli interventi pubblici e privati oggetto di finanziamento ed il programma definitivo degli interventi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" e li trasmise ai predetti Ministero e Regione;

che tra gli interventi facenti parte del già menzionato programma innovativo e fruente di contributo pubblico fu inserito quello riguardante la Ristrutturazione Urbanistica dell'area di via Porro, via Barabaschi, via IV Novembre, via Ariosto, caratterizzata dalla presenza di n° 4 fabbricati di edilizia residenziale pubblica da demolire e sostituire con un nuovo tessuto urbanistico ed edilizio, da attuarsi in collaborazione con l'Azienda Casa Emilia-Romagna di Parma (ACER-Parma);

che il progetto di ristrutturazione sopra citato prevedeva la nuova costruzione di 28 alloggi ERP e di un centro civico anziani;

Considerato che:

Il Comune di Fidenza, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.1, c.4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs 117/2017, intende individuare un soggetto (ODV/APS) con il quale sottoscrivere una convenzione per la concessione dei locali siti in via Porro - Piano T finalizzata alla realizzazione di un Centro Ricreativo sociale per anziani, da improntare secondo criteri d'imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

Si richiama in materia il Decreto del MLPS n.72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto legislativo n. 117 del 2017".

Il presente Avviso fornisce le indicazioni alle modalità e alle forme necessarie per manifestare la disponibilità a candidarsi per la concessione dei locali di via Porro-Piano T per la realizzazione di attività di Centro Ricreativo Sociale per Anziani.

Richiamata la normativa nazionale e regionale, nonché gli atti deliberativi, ed in particolare:

- l'articolo 118 della Costituzione che prevede che "Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà",
- l'articolo 11 della legge 07 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi",
- l'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nel quale si specifica che "I Comuni ...possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti

*pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi”;*

- l'articolo 6 della L. 328/2000 che ribadisce la finalità di mettere l'anziano nella condizione di poter scegliere ciò che meglio si addice ai bisogni che via via si manifestano.

- l'articolo 1 e articolo 5 della legge 08 novembre 2000 n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, prevedono che gli enti locali favoriscano lo sviluppo di un sistema integrato di interventi e servizi sociali in collaborazione con organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato ed altri soggetti privati.

Richiamato il Regolamento comunale per la concessione in uso di immobili di proprietà comunale o nella disponibilità del Comune, approvato con deliberazione di C.C. n. 49 del 14/06/2006, che prevede la concessione di immobili comunali ad enti ed associazioni no profit, in considerazione del riconoscimento della funzione come rilevante per fini pubblici o per interesse collettivo dalle vigenti leggi, dallo Statuto comunale o dai regolamenti;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Fidenza, ai sensi di quanto deliberato con atto di Giunta Comunale n.°40 del 29 febbraio 2024 e successiva determinazione dirigenziale n°183 del 8 marzo 2024;

## INDICE

una procedura che, tramite il presente Avviso Pubblico, è finalizzata all'individuazione di Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione Sociale disponibili alla sottoscrizione di una convenzione per la concessione della sede “Porro Barabaschi” di via Porro da destinare alla realizzazione dell'attività di Centro Ricreativo Sociale per anziani per il periodo di 6 anni dalla sottoscrizione della convenzione, rinnovabile per la stessa durata in accordo tra le parti.

### 1 – OGGETTO E FINALITA'

Attraverso la presente procedura il Comune provvederà a concedere i locali siti in via Porro come meglio identificati nella **planimetria e visura catastale** allegati, per la realizzazione di attività di centro Ricreativo Sociale per Anziani. Unitamente ai suddetti locali sarà dato in concessione anche un'autorimessa/box ubicata nell'edificio (si allega visura catastale – Particella 761 Subalterno 6) da utilizzare anche per deposito materiale e attrezzature connesse allo svolgimento delle attività del centro nel limite e nel rispetto delle pertinenti disposizioni in materia di sicurezza.

Per l'Amministrazione comunale tale centro vuole essere un luogo di incontro e di iniziative di carattere sociale, culturale, ricreativo e solidale per l'intera popolazione del territorio comunale e punto di riferimento per i soggetti assegnatari delle unità abitative poste ai piani superiori dello stesso edificio in cui possa promuoversi lo scambio intergenerazionale anziani/giovani e lo scambio culturale.

Pertanto il soggetto si impegna a realizzare nel centro attività volte a:

- promuovere e favorire attività di solidarietà umana e forme di volontariato fra anziani;
- favorire lo sviluppo culturale e la vita associativa degli anziani valorizzando e utilizzando l'esperienza e la cultura degli stessi;
- concorrere a prevenire ed eliminare le cause di emarginazione superando le condizioni di isolamento e di disagio psicologico e sociale;
- favorire tutti gli interventi di supporto e di aiuto alle persone anziane e a rischio di emarginazione sociale;
- favorire la permanenza delle persone anziane nel proprio luogo di origine o di residenza abituale;
- stimolare e favorire la conservazione da parte degli anziani della piena indipendenza;

- favorire all'interno del centro lo scambio intergenerazionale e la valorizzazione delle esperienze di vita;
- favorire la creatività e l'operosità tra le persone che frequentano il centro, nonché il mantenimento di un ruolo attivo e di utilità sociale per l'intera collettività;
- stimolare e favorire il coinvolgimento dei soci ed in particolare delle persone anziane nella gestione dei servizi che la riguardano;
- stimolare e favorire lo sviluppo di nuove attività, il coinvolgimento di associazioni, enti e organismi che operano sul territorio con particolare riguardo a favore della popolazione anziana;

Le attività del centro anziani:

- sono incentrate in generale all'aggregazione e alla propulsione della vita sociale, culturale e ricreativa delle persone, in una prospettiva di invecchiamento attivo, di piena inclusione della persona nel proprio contesto relazionale, e di prevenzione della non autosufficienza;
- si ispirano ai principi della partecipazione, dell'indipendenza, della auto-realizzazione e della tutela della dignità degli anziani,
- promuovono la presenza attiva della persona anziana nel territorio, la valorizzazione delle sue capacità, il mantenimento delle funzioni motorie, cognitive e creative e lo scambio intergenerazionale, aiutando l'anziano ad orientarsi ed informarsi sui servizi sociali e sanitari e promossi dal sistema integrato.

Gli obiettivi e le finalità sopra citati dovranno essere perseguiti offrendo proposte e attività arricchite e differenziate a seconda delle esigenze e degli interessi dei partecipanti, per dare ad ogni anziano la possibilità di trovare un proprio spazio e una propria dimensione nell'ambito di questo importante servizio.

Principi fondamentali per la gestione:

Il Centro Ricreativo Sociale per anziani impronta la propria attività alla massima apertura e collaborazione con le comunità di riferimento. Assumono particolare rilievo ed importanza, in questo senso:

- il rapporto e la valorizzazione con il volontariato attivo presente sul territorio, attraverso la promozione di iniziative comuni e il reciproco sostegno ed incoraggiamento;
- il Centro è aconfessionale e apolitico, può promuovere attività coerenti con la sensibilità religiosa dei soci, così come eventi o iniziative di approfondimento sociale e politico, ma nel rigoroso rispetto della libertà di culto, di pensiero e di espressione di tutti gli utenti.
- 

## **2 – DESTINATARI DELLE ATTIVITA'**

I destinatari delle attività del Centro Ricreativo Sociale per Anziani sono primariamente persone anziane prevalentemente residenti a Fidenza, tuttavia alcune attività possono essere rivolte anche a persone anziane residenti in altri Comuni, o a persone di diversa fascia di età, in base alle finalità ed esigenze dell'attività stessa. Gli utenti sono fruitori del servizio e soci a tutti gli effetti, responsabili e parti attive nella programmazione delle attività e nella scelta degli interventi.

## **3 – DURATA**

La convenzione relativa alla concessione dei locali e alla gestione del Centro di cui all'oggetto, stipulata tra l'Amministrazione Comunale di Fidenza e il soggetto individuato, avrà una durata di 6 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione e potrà essere rinnovata per ulteriori 6 anni, previo accordo tra le parti e con formale approvazione degli organi competenti.

## **4 – USO DEL BENE E COMPITI DELL'OVD/APS**

L'OVD/APS è tenuta ad utilizzare e far utilizzare i beni in argomento, esclusivamente per

svolgere le attività di volontariato, sociali, culturali e ricreative sopra richiamate e con obbligo di adibire l'immobile a sede per la gestione di un centro culturale, sociale e ricreativo per anziani, per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità di promozione di attività socio culturali, ricreative e di solidarietà definite dall'art.1, nel rispetto dei fini pubblici dell'Amministrazione Comunale previsti dalla legge dello Statuto Comunale.

L'ODV/APS dovrà attenersi al rispetto di tale conforme uso, dovrà osservare i regolamenti comunali e le disposizioni di legge, applicabili alla natura del bene concesso e all'esercizio delle attività svolte nel medesimo.

Data la natura dei locali e gli obiettivi del servizio, il Comune potrà richiedere, con preavviso di almeno 10 giorni e per un massimo di 20 giorni all'anno, la messa a disposizione dei locali del Centro Culturale Sociale e Ricreativo in parola, per l'organizzazione e la realizzazione di specifici eventi, manifestazioni particolari, incontri che hanno attinenza con la terza età o per altre esigenze istituzionali.

Con accordi separati tra le parti potranno trovare ospitalità nei locali oggetto della presente convenzione, previa intesa o su indicazione del Concessionario, anche progetti o associazioni di utilità sociale.

L'ODV/APS si impegna a presentare al Comune, di norma all'inizio dell'anno, il programma di massima in merito alle attività da svolgere all'interno del Centro e alle modalità di gestione delle stesse. Alla fine di ogni anno trasmetterà una relazione sull'attività svolta, i progetti per il futuro e il bilancio annuale dell'ODV/APS, redatto ai sensi dell'art. 13 del Codice del terzo settore (D. Lgs 117/20179), unitamente alla relazione accompagnatoria.

L'ODV/APS collabora con le istituzioni presenti sul territorio e con altre associazioni di volontariato, culturali, sportive e di promozione sociale al fine di sviluppare l'offerta di attività agli anziani che frequentano il Centro o per l'organizzazione congiunta di iniziative.

Per la gestione del Centro l'ODV/APS utilizza prevalentemente soci volontari per le attività svolte dall'Associazione o, qualora necessario, prestatori di opera aventi diritto a regolare contratto con l'APS, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione. L'ODV/APS opera attraverso i propri associati, che sono gli utenti stessi del Centro e che ne assicurano il funzionamento.

Le parti stabiliscono di comune accordo che l'ODV/APS, a sua cura e spese e previa comunicazione scritta al Comune, eseguirà nei locali concessi, fatti salvi il rispetto delle previsioni di legge e della normativa vigente in materia di sicurezza e le prescritte preventive autorizzazioni, tutte le migliorie e gli interventi manutentivi atti a mantenere la piena efficienza dei locali, degli impianti, degli infissi.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Resta altresì espressamente concordato fra le parti che eventuali miglioramenti ed interventi manutentivi realizzati sull'immobile e quant'altro effettuato dal ODV/APS, alla scadenza della convenzione, resteranno acquisiti all'immobile concesso a beneficio del Comune, senza che ODV/APS possa pretendere per essi indennità, compensi, rimborso o risarcimenti anche parziali, né in ogni caso il valore di detti miglioramenti o addizioni potrà compensare gli eventuali deterioramenti del bene locato.

Ogni aggiunta che non possa essere rimossa in qualunque momento senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione sia conservativa, che migliorativa, non potrà essere fatta dalla ODV/APS, senza preventiva atto di assenso scritto al concedente.

Sono altresì, **a carico della Concessionaria**, i seguenti principali oneri:

- le spese per i consumi di energia elettrica, riscaldamento, acqua, materiale vario e quant'altro necessari alla normale attività dei locali, la conduzione, gestione e regolare funzionamento degli impianti, nonché il pagamento di tutte le tasse comunali, tributi e imposte eventualmente dovute;
- le spese condominiali per la quota parte relativa ai locali oggetto della concessione;
- il pagamento del canone di locazione come disciplinato all'art.8 del presente avviso;
- le manutenzioni ordinarie dei locali e degli spazi oggetto della presente convenzione; tali manutenzioni dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti e di quelle

prevenzione incendi e comunque secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

- la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- la manutenzione dell'impianto anti intrusione;
- la nomina di un referente dell'ODV/APS che dovrà assicurare il buon mantenimento delle condizioni e della gestione dei locali e degli impianti che, salvo deleghe specifiche, viene individuato nella figura del Presidente;
- la custodia e la sorveglianza degli spazi e dei beni assegnati ed eventuali spese di raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani;
- le spese per il personale eventualmente addetto alla custodia, pulizia e funzionamento del bene, sollevando il Comune da ogni responsabilità relativa ai rapporti tra ODV/APS medesima ed i propri collaboratori, con specifica deroga a quanto previsto dall'art. 1676 del Codice Civile;
- la presentazione al Comune di Fidenza, entro il primo quadrimestre dell'anno, del proprio bilancio consuntivo riferito all'anno precedente, approvato dall'Assemblea dei soci e corredato da una relazione sull'attività svolta;
- la presentazione entro il mese di gennaio di ogni anno di un programma di attività per la corrispondente annualità e copia del Bilancio preventivo riferito all'anno in corso;
- l'ODV/APS è tenuta inoltre a trasmettere annualmente all'Ufficio Tecnico del Comune copia del libretto di centrale, riportante gli interventi di manutenzione o biennali effettuati da ditta specializzata nel settore ed abilitata ai sensi di legge;
- attenersi al rispetto delle normative in materia di impianti, gestione delle emergenze e antincendio;
- acquisire preventivamente le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in relazione alle diverse attività promosse;
- stipulare apposita polizza assicurativa come disciplinato all'art. 9 del presente avviso;

E' fatto **divieto alla Concessionaria** di:

- superare la capienza massima consentita dei locali assegnati pari a 295;
- di installare nei locali e negli spazi assegnati, compresi quelli aperti, proprie attrezzature ed arredi che comportino opere edili ed impiantistiche, senza previa autorizzazione rilasciata dagli uffici tecnici del comune;
- di ingombrare i passaggi e le vie di fuga con materiali;
- di usare o manomettere gli arredi fissi e le attrezzature, impianti ed apparecchi in generale, anche se installati successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, di proprietà dell'Amministrazione comunale, anche se funzionali all'attività del Centro Anziani senza preventivo assenso del Comune;
- di svolgere attività rumorose che disturbino altri utenti o cittadini residenti nelle immediate vicinanze, o di praticare giochi vietati dalla legge;

## **5 – ORARI E CALENDARIO DI APERTURA DEL CENTRO**

La definizione degli orari e dei periodi di apertura e chiusura del Centro Anziani è comunicata all'Amministrazione comunale e resa pubblica sui siti istituzionali. L'Associazione con la quale verrà sottoscritta la convenzione dovrà garantire l'apertura del Centro per almeno cinque giorni alla settimana, per almeno otto ore al giorno, in orari agevoli per la frequenza da parte degli anziani.

L'ODV/APS garantisce la fruizione del Centro agli associati nei periodi dell'anno più soggetti a criticità sociale (es. durante il periodo estivo a causa dell'emergenza caldo).

## 6 – ATTIVITA' MINIME GARANTITE

La Concessionaria dovrà garantire per tutto il periodo di validità della convenzione attività a favore della popolazione anziana, realizzando una serie di offerte aggregative, culturali e per il tempo libero a favore dei propri soci, in particolare, dovrà svolgere attività nei seguenti ambiti:

- ricreativo/culturale;
- promozione del volontariato;
- ludico motorie;
- prevenzione e promozione della salute;
- di scambio culturale ed intergenerazionale;
- formative ed informative;
- di rilevanza sociale

Per la realizzazione delle attività sopra elencate, l'Associazione potrà coinvolgere altri soggetti / associazioni / gruppi del territorio del Comune di Fidenza in un'ottica di collaborazione a rete.

## 7 – IMPEGNI DEL COMUNE

L'Amministrazione comunale per la funzionalità del Centro Anziani provvede:

- a) alla manutenzione straordinaria dei locali;
- b) alla manutenzione del sistema di rilevazione e allarme incendi del Centro;

Il Comune metterà a disposizione i locali completamente arredati come da **elenco dettagliato degli arredi** allegato per un valore complessivo stimato in € 80.000,00;

## 8 – RAPPORTI FINANZIARI

Il canone di locazione o corrispettivo per l'utilizzo dei locali (477,50 mq) è stimato in € 1.432,50 mensili (€ 17.190,00 annui), in base alla relazione tecnica dell'Ufficio Immobili del 25/11/2022.

Il canone di locazione o corrispettivo per l'utilizzo dell'autorimessa (Cod. 1644.01.31) per deposito materiali e attrezzature è pari ad € 52,54 mensili (€ 630,48 annui), quale canone in uso negli alloggi ERP.

In considerazione delle finalità sociali e socio-sanitarie dell'ODV/APS, considerato che lo stesso svolge attività di servizio alla collettività in generale e di sostegno a persone che versano in condizioni sociali e sanitarie disagiate con un'importante ricaduta positiva sul benessere della collettività, le parti convengono che il canone di locazione o corrispettivo per l'utilizzo dei locali sia abbattuto per una percentuale del 72%.

**Nel caso in cui il concessionario manifestasse la disponibilità a partecipare alla copertura di parte della spesa sostenuta relativa agli arredi dei locali adibiti a centro anziani, tale contributo verrà integralmente compensato con quanto dovuto dal concessionario in conto canoni di locazione.**

## 9 – ASSICURAZIONI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi ai volontari e/o al personale sono a carico dell'Associazione/Organizzazione quale Ente del terzo settore come definito dall'articolo 4 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 che ne è il solo responsabile. L'Ente in adempimento dell'obbligo di assicurazione imposto dall'articolo 18 del D.Lgs sopra richiamato deve assicurare i volontari della cui opera si avvale contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi. A tale fine, l'Ente è tenuto a stipulare ed a mantenere efficace per tutta la durata della Convenzione (non potendo opporre al Comune e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) una copertura per il rischio di responsabilità civile a tutela dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai

propri volontari, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, ed una copertura per il rischio infortuni, con le seguenti caratteristiche minime di seguito indicate :

<b>POLIZZA RCT-RCO</b>	
Massimale	RCT unico € 1.000.000,00 RCO unico € 1.000.000,00

<b>POLIZZA INFORTUNI</b>	
Prestazioni	Caso morte € 100.000,00 Caso invalidità permanente € 100.000,00
Estensioni di garanzia	Malattia professionale del volontario/associati ex D.P.R. 30/06/65 n.1124

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta al Comune e non costituirà esimente dell'Associazione/Organizzazione per le responsabilità ad essa imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

L'Associazione/Organizzazione risponde inoltre in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali idonei messi a disposizione per le attività e per le finalità di cui alla presente Convenzione.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'impresa che ne è la sola responsabile.

L'Associazione/Organizzazione è tenuta a documentare agli Uffici competenti del Comune, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio delle attività di cui alla presente Convenzione, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

## **10 – VINCOLI SULL'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI**

L'edificio e l'area di pertinenza, come evidenziati nella planimetria allegata, saranno assegnati in uso per le finalità di cui al presente avviso, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della sottoscrizione e della convenzione.

## **11 – PUNTO RISTORO**

E' consentita, all'interno del Centro Anziani, l'apertura di un punto di ristoro riservato ai soci nel rispetto della normativa vigente.

Si tratta di attività di somministrazione di alimenti e bevande diretta ai soci, in circoli privati di associazioni aderenti ad enti nazionali con finalità assistenziali riconosciute dal Ministero dell'Interno e pienamente conformati all'art. 148, commi 5 e 8 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), e pertanto di somministrazione esercitata da enti affiliati, che abbiano le caratteristiche di enti non commerciali in cui la somministrazione è fiscalmente qualificata di tipo non commerciale.

L'attività di somministrazione non è soggetta a parametri o criteri di programmazione comunale e deve essere effettuata esclusivamente a favore dei propri associati, presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali del circolo.

Se l'attività di somministrazione è gestita direttamente da soci del circolo/associazione, non è richiesto il possesso dei requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande; diversamente, in caso di gestione affidata a terzi, è necessario tale requisito da parte del gestore.

La somministrazione di alimenti e bevande potrà essere gestita direttamente dal Circolo o dall'Associazione o affidata in gestione a terzi.

L'affiliazione deve essere mantenuta durante tutta la gestione e la perdita della stessa determina la revoca dell'attività di somministrazione riservata ai soci.

I locali nei quali viene esercitata l'attività devono essere conformi alle norme e prescrizioni in materia edilizia, igienico-sanitaria ed ai criteri di sicurezza e sorvegliabilità.

In merito alla sorvegliabilità dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.M. 564/1992 e smei.

Per l'avvio dell'attività dovrà essere presentata SCIA e relativa notifica sanitaria.

Il richiedente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal T.U.L.P.S., dal Dlgs 59/2010, dal Dlgs 159 del 6/9/2011 e di quelli definiti dalla specifica normativa di settore.

Si precisa infine che, trattandosi di circolo privato non è consentita il posizionamento di attrezzature esterne per la somministrazione di alimenti e bevande nello spazio pubblico antistante l'attività lungo le vie Ariosto/Barabaschi.

Si rimanda in ogni caso alla modulistica presente su "Accesso Unitario" il cui link è il seguente:

<https://au.lepida.it/suaper-fe/>

## **12 – SOGGETTI AMMESSI**

Sono ammessi a presentare istanza a valere sul presente avviso le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di Promozione sociale che, in forma singola o associata, siano interessate a collaborare con il Comune per assicurare l'attività in oggetto. E' fatto divieto di partecipazione alla selezione in più di un'associazione temporanea, anche in forma individuale, qualora partecipino alla medesima procedura in associazione.

## **13 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti che partecipano alla procedura di selezione devono possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- essere un'Organizzazione di Volontariato (ODV) o un'Associazione di Promozione Sociale (APS) con iscrizione al RUNTS. Considerati gli attuali tempi di iscrizione al Registro e valutata la necessità di dare avvio alle attività del Centro Anziani, verranno ammesse anche le associazioni che hanno già inoltrato formale richiesta di iscrizione al RUNTS o Associazioni che risultavano precedentemente iscritte al corrispondente Registro Regionale;
- avere tra le finalità statutarie dell'organizzazione/associazione la gestione di attività a favore della popolazione anziana;
- essere nelle condizioni di individuare un referente/responsabile incaricato per l'organizzazione delle attività;
- aver provveduto all'aggiornamento e alla formazione dei volontari ai sensi dell'art. 56 c.3 del Codice del Terzo Settore;
- dimostrare le regolari coperture assicurative previste all'art.18 del Codice del Terzo Settore (per i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché la responsabilità civile verso terzi).

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello svolgimento delle attività, per tutta la durata della convenzione.

## **14 – PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E TERMINI**

Ai fini della partecipazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione e connessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto manifestante;
- Progetto di gestione e ogni altra eventuale documentazione ritenuto opportuna allegare;

In caso di firma autografa la documentazione dovrà essere accompagnata da una copia del documento di identità del firmatario.

L'istanza dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **30/03/2024**.

Per la consegna della documentazione richiesta sono ammesse le seguenti forme:

- tramite PEC al seguente indirizzo: [protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it)
- tramite posta o consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Fidenza. P.zza Garibaldi, n.1 – 43036 Fidenza (PR), durante i seguenti orari: lunedì Martedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 08.00 alle ore 18.00; sabato dalle ore 08.00 alle ore 12,30;

Il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, pertanto, non verrà presa in considerazione la documentazione che, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato.

## **15 – MODALITA' PROCEDURA**

Il Comune di Fidenza si riserva di chiedere ai soggetti manifestanti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti necessari ad assicurare il corretto svolgimento della medesima. In particolare il Comune di Fidenza procede alla verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

L'Amministrazione comunale si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute.

In caso di pluralità di dimostrazioni di interesse rispondenti agli obiettivi di interesse pubblico perseguiti con questo Avviso, si procederà ad una eventuale e successiva fase di confronto competitivo con approfondimento dei progetti presentati.

## **16 – RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

E' possibile richiedere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo Pec: [protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it) - [mail:sociale@comune.fidenza.pr.it](mailto:sociale@comune.fidenza.pr.it) fino a 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Per eventuali informazioni: tel. 0524/517403 / [mail:sociale@comune.fidenza.pr.it](mailto:sociale@comune.fidenza.pr.it).

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento alla normativa di settore.

Il presente avviso è pubblicato per almeno 20 (venti) giorni consecutivi all'Albo on-line e sito internet del Comune di Fidenza.

Fidenza, 11/03/2024

Il Dirigente del Settore amministrativo  
Dott. Filippo Botti